



# CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Via Ivrea 60 – C.A.P. 10086

Tel. 0124454611 - Fax 012429102



Cod. Univoco Fattura: UF4KGM

C.F. e P.IVA: 01413960012

Sito web: [www.rivarolocanavese.it](http://www.rivarolocanavese.it)

## LIQUIDAZIONE N. 550 DEL 18/11/2024

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | FALEGNAMERIA MARINO & FIGLI SNC DI MARINO ALESSANDRO E FLAVIO, CON SEDE IN VIA SAN CASSIANO N.6, OGLIANICO (TO) – (P.IVA.: 10059480011) - LIQUIDAZIONE FATTURA PER FORNITURA E POSA DI N.1 PORTA INTERNA A DUE BATTENTI E SISTEMAZIONE PORTE ESTERNE CON PIALLATURA PRESSO UFFICIO POLITICHE SOCIALI. CIG: B1E4C8FBC9 |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

#### Premesso che:

- l'Ufficio Politiche Sociali risultava sprovvisto di una porta interna;
- le porte esterne all'Ufficio in oggetto necessitavano di un intervento di manutenzione in quanto risultavano essere in stato di usura;

Risultava dunque necessario provvedere:

- all'acquisto ed alla posa di n.1 porta interna a due battenti;
- alla piallatura delle porte esterne all'Ufficio.

- da attività istruttoria preventiva, era stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 in relazione al lavoro di che trattasi;

- l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

- non erano disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

**Dato atto che** con il preventivo acquisito al protocollo 9317/2024 del 06/05/2024 con cui la ditta Falegnameria Marino & figli snc di Marino Alessandro e Flavio, con sede in via San Cassiano n.6, Oglanico (TO) – (p.iva.: 10059480011) si era resa disponibile per la fornitura richiesta secondo il prezzo di seguito esposto:

- fornitura e posa di n.1 porta interna a due battenti realizzata in stile lineare in NUT impregnata chiara misura 108x233 e piallatura delle porte esterne: € 1.500,00 oltre IVA

**TOTALE = 1.830,00 Euro iva inclusa**

**Dato atto** che il citato operatore economico risultava in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

**Dato atto** che risultando l'importo inferiore a 5.000,00 euro è possibile agire al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

**Accertato** che il provvedimento di affidamento era compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

**Atteso** che l'operatore economico interpellato aveva prodotto tutta la documentazione richiesta e si era offerto di eseguire il lavoro richiesto per l'importo di € 1.500,00 = oltre iva per un importo complessivo di € 1.830,00 =;

**Preso atto** che l'IVA era al 22%;

**Richiamata** la determinazione del responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n.291 del 29/05/2024 con la quale era stata affidata la FORNITURA E POSA DI N.1 PORTA INTERNA A DUE BATTENTI E SISTEMAZIONE PORTE ESTERNE CON PIALLATURA PRESSO UFFICIO POLITICHE SOCIALI, CIG: B1E4C8FBC9 – alla ditta Falegnameria Marino & figli snc di Marino Alessandro e Flavio, con sede in via San Cassiano n.6, Oglanico (TO) – (p.iva.: 10059480011) ad un costo complessivo di € 1.500,00 = oltre iva per un importo complessivo di € 1.830,00;

**Dato atto** che l'impresa incaricata ha effettuato la fornitura richiesta;

**Dato atto** che l'impresa la cui fattura viene liquidata con il presente atto è in regola con i versamenti agli enti previdenziali (DURC regolare);

**Vista/e** la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari depositata agli atti dell'ente;

**Dato atto** che è stata verificata da parte del RUP la corrispondenza di quanto fornito/eseguito come da atto di affidamento e la correttezza del documento contabile emesso dalla ditta a carico dell'ente;

**Ritenuto** opportuno pertanto provvedere alla liquidazione della fattura i cui dettagli sono meglio indicati nell'elenco allegato alla presente;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

**Richiamata** la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

## IMPEGNI DI SPESA

| CIG        | Anno | Imp  | Codice | Macroagg | Voce | Cap. | Art. | Importo € |
|------------|------|------|--------|----------|------|------|------|-----------|
| B1E4C8FBC9 | 2024 | 2187 | 01051  | 103      | 470  | 224  | 7    | 1.830,00  |

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 22-2024 con il quale è stato confermato l'Arch. Arturo Andreol come Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni fino al 31/01/2025 in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

**Dato atto** che sono state effettuate dal/ai RUP le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il/i relativi impegno/i risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Dato atto** che il Settore Finanziario effettuerà le verifiche per le inadempienze prima della liquidazione della/e fattura/e il cui importo supera la cifra di € 5.000,00 e provvederà all'emissione del/dei mandato/i di pagamento solamente in caso di esito regolare delle verifiche eseguite;

### **Richiamati:**

- il D.Lgs n. **36/2023** del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 183;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/15/2015.

**Visto** l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

**Visto** il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

**Acquisito** il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

## **DISPONE**

1. **DI APPROVARE** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE E LIQUIDARE** la fattura meglio indicata nell'allegato elenco che indica dettagliatamente:
  - a. CREDITORE
  - b. CAUSALE - estremi della nota o fattura
  - c. SOMMA liquidata dalla fattura
  - d. CAPITOLO/IMPEGNO
  - e. DISPONIBILITA' in termini di competenza
  - f. DETERMINA di impegno
  - g. Disponibilità dell'impegno

Per l'importo complessivo segnato in calce all'allegato;

3. **DI IMPUTARE** la relativa spesa all'impegno assunto nell'atto di affidamento e come collegata al C.I.G. di riferimento;
4. **DI DARE ATTO** che la presente liquidazione è soggetta allo split payment e pertanto l'importo dell'ammontare dell'IVA va fatto confluire nel Cap. 5 – art. 5, Missione 99, Programma 01, P.d.C. U.7.01.01.02.001 ad oggetto “Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)” gestione competenza del bilancio 2023/2025, in attesa di versamento direttamente all'Erario con eccezione delle liquidazioni disposti a favore di professionisti/unioni di professionisti per i quali l'esigibilità dell'IVA è immediata/differita;
5. **DI DARE ATTO** che per la fattura liquidata con il presente atto, il Comune provvederà, ove applicato lo split payment, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario, entro il giorno 16 del mese successivo all'effettivo pagamento, secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015, e s.m.i.;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non coinvolge interessi propri e di non essere a conoscenza che coinvolga interessi di propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge, persone con le quali ci sono rapporti di frequentazioni abituali, non trovandosi pertanto in posizione di conflitto di interesse secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 10/04/2024;
7. **DI DARE ATTO** che il presente atto è stato preventivamente sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
8. **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Valeria Vittone dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo [valeria.vittone@rivarolocanavese.it](mailto:valeria.vittone@rivarolocanavese.it) o telefono: 0124 454609;
9. **DI TRASMETTERE** copia del presente al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti e le verifiche di sua competenza.

**IL RESPONSABILE**

*Firmato Digitalmente*

**Arch. Arturo ANDREOL**